

Imu: ravvedimento

Con il ravvedimento operoso è possibile regolarizzare versamenti di imposte omessi o insufficienti beneficiando di una riduzione delle sanzioni.

Il ravvedimento operoso IMU può essere effettuato, sempreché la violazione non sia già stata contestata:


- Entro **quattordici giorni** dalla scadenza, applicando la sanzione dello 0,1% per ogni giorno di ritardo, oltre gli interessi legali calcolati solo sull'imposta ed in proporzione ai giorni di ritardo
- **Dal quindicesimo al trentesimo giorno** dalla scadenza, applicando la sanzione dell'1,5% dell'imposta dovuta oltre gli interessi legali calcolati solo sull'imposta ed in proporzione ai giorni di ritardo.
- **Dopo il trentesimo giorno ed entro novanta giorni** dalla scadenza applicando la sanzione del 1,67% dell'imposta dovuta oltre gli interessi legali calcolati solo sull'imposta ed in proporzione ai giorni di ritardo.
- Oltre i novanta giorni e, comunque, **entro un anno dalla scadenza** applicando la sanzione del 3,75% dell'imposta dovuta oltre gli interessi legali calcolati solo sull'imposta ed in proporzione ai giorni di ritardo.

Trascorso tale termine, l'imposta non è più ravvedibile.

Gli interessi moratori sull'imposta vanno calcolati al tasso legale dello 0,2% dal 1° gennaio 2016 e dello 0,1% dal 1° gennaio 2017, con maturazione giorno per giorno, computati dal giorno in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato in autotassazione fino a quello in cui risulta effettivamente eseguito.

I versamenti relativi al ravvedimento operoso IMU vanno effettuati utilizzando il modello F24, barrando la casella "RAVV" e indicando l'importo totale versato, comprensivo di sanzioni e interessi come sopra calcolati, con il codice tributo corrispondente all'imposta omessa.

E' disponibile sul sito internet del Comune apposito calcolatore

*Città di Rende*  
**Protocollo Generale**  
 67079  
del 24-11-2017